



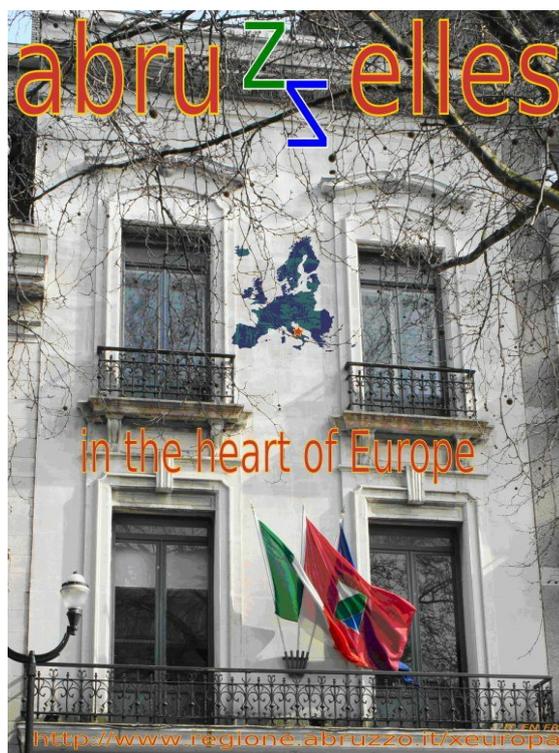
## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

[rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



## NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 13

(Anno VIII° - Numero 233)

6 agosto 2012



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

*Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale*

**- SOMMARIO -**

**SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)**

<b>ATTIVITA' DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA</b> .....	
COMMEMORAZIONE DEL CINQUANTASEIESIMO ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE.....	4
<b>DIRITTO</b> .....	
SUCCESSIONI TRANSFRONTALIERE PIÙ SNELLE: LE NORME EUROPEE DIVENTANO LEGGE.....	5
<b>EDILIZIA</b> .....	
SETTORE DELLE COSTRUZIONI: SFRUTTARE LE POTENZIALITÀ DEGLI EDIFICI A BASSO CONSUMO ENERGETICO PER RILANCIARE LA CRESCITA.....	6
<b>ENERGIA</b> .....	
ITALIA: DALLA BEI 380 MILIONI PER LA RETE DELL'ENEL.....	8
<b>INDUSTRIA</b> .....	
INDUSTRIA DELLA SICUREZZA: LA COMMISSIONE PROPONE UN PROGRAMMA PER CONSENTIRE DI CRESCERE ANCORA.....	9
<b>TECNOLOGIE</b> .....	
UN NUOVO SERVIZIO INTERNET MIGLIORA NOTEVOLMENTE L'AFFIDABILITÀ DEL GPS.....	11

**SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)**

<b>AMBIENTE</b> .....	
LIFE+_IN THE FIELD OF ENERGY.....	15
<b>CULTURA E TURISMO</b> .....	
COOPERATION PROJECTS TO CREATE TRANSNATIONAL TOURISM PRODUCTS BASED ON CULTURAL AND INDUSTRIAL HERITAGE.....	16
<b>SALUTE</b> .....	
EUREGHA_ COMPARATIVE EFFECTIVENESS RESEARCH (CER).....	18

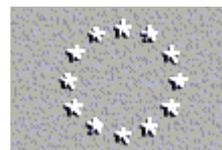
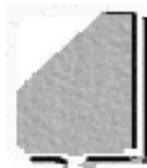
**SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)**

<b>DIRITTI SOCIALI</b> .....	
RIUNIONE STRAORDINARIA PER LE POLITICHE DEL LAVORO AL EESC.....	22
<b>INDUSTRIA E AMBIENTE</b> .....	
ROADMAP EUROPEE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'EFFICIENZA DELLE RISORSE .....	24

**SEZIONE BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)**

<b>ENERGIA</b> .....	
ENERGY CALL FOR SUPPORTING INTEGRATED RESEARCH PROGRAMMES.....	27
<b>FINANZA</b> .....	
HERCULE II – PARTE FORMAZIONE.....	29
<b>RICERCA</b> .....	
NANOSCIENCES, NANOTECHNOLOGIES, MATERIALS AND NEW PRODUCTION TECHNOLOGIES CSAs 2013.....	30
HEALTH-2013-INNOVATION.....	32

**GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S .....34**



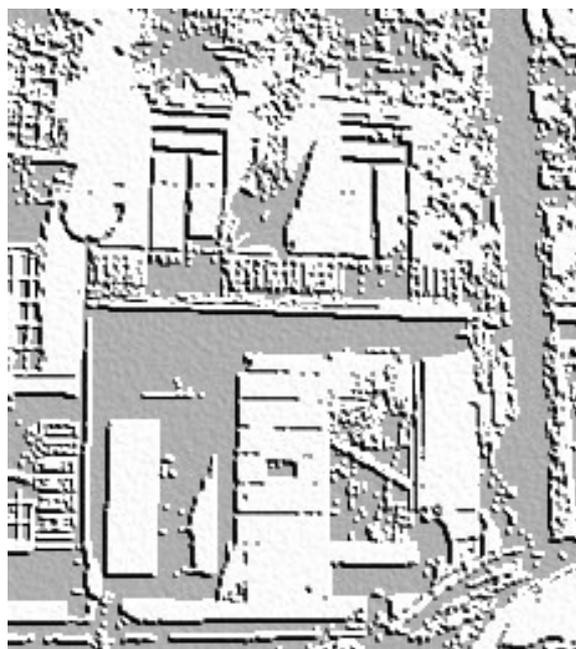
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### **NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA**

**Numero 13/n**

**6 agosto 2012**

## ATTIVITA' DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA

### COMMEMORAZIONI DEL CINQUANTASEIESIMO ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE

Nel giorno consacrato al “**Sacrificio del lavoro italiano nel mondo**” si svolgeranno mercoledì prossimo le commemorazioni del cinquantaseiesimo anniversario della tragedia di **Marcinelle**, costata la vita a **136 minatori italiani**, di cui **60 abruzzesi**, l'8 agosto del 1956.

Le celebrazioni interesseranno l'intera mattinata. Dapprima, alle 8h10, sul sito del “**Bois du Cazier**”, sede della miniera, **262 rintocchi di campana** ricorderanno singolarmente le vittime. Successivamente, alla presenza di ministri del culto appartenenti a religioni differenti, si terrà una celebrazione religiosa.

Al termine, le delegazioni renderanno omaggio alla vittime con una deposizione di composizioni floreali presso il **Monumento internazionale ai caduti sul lavoro**, il **Monumento comune** ed il **Monumento alle vittime italiane**, ed infine in prossimità del **sito della miniera**, dove oggi sorge un **Museo** che proprio di recente é stato dichiarato **Patrimonio universale dell'umanità** dall'Unesco.

Come ogni anno, insieme alla **Regione Abruzzo** saranno presenti il **C.R.A.M - Consiglio regionale degli Abruzzesi nel Mondo** e le **Associazioni degli Abruzzesi del Belgio**, nonché rappresentanti delle Amministrazioni locali maggiormente colpite dalla tragedia.

Quel giorno di cinquantasei anni fa, a causa di un errore umano, il Belgio e l'intera Europa furono scossi da una tragedia senza precedenti. Un incendio scoppiato in uno dei pozzi della **miniera di carbon fossile** del Bois du Cazier causò la morte di **262 persone**, di dodici nazionalità diverse, su un totale di **274 uomini** presenti nella miniera al momento del disastro.

Fu una tragedia agghiacciante, i minatori rimasero senza vie di scampo, soffocati dalle esalazioni del gas.

Le condizioni in cui vivevano e lavoravano erano deplorabili e le operazioni di salvataggio furono disperate.

In quegli anni partirono per il Belgio circa **140.000 lavoratori**, di cui 18.000 donne e 29.000 bambini, e moltissimi di loro erano abruzzesi.

La tragedia della miniera di **Marcinelle**, insieme a quella di **Monongah**, in West Virginia, e **Dawson**, nel Nuovo Messico, é ricordata tra quelle più sconvolgenti e dolorose della storia dell'emigrazione.

*(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E.- 02.08.2012)*

## DIRITTO

### SUCCESSIONI TRANSFRONTALIERE PIÙ SNELLE: LE NORME EUROPEE DIVENTANO LEGGE

Domani le nuove norme dell'Unione destinate a ridurre i problemi di natura giuridica in caso di decesso di un familiare proprietario di beni in un altro Stato membro saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale e diventeranno quindi diritto dell'Unione. Grazie al nuovo regolamento sulle successioni transfrontaliere, proposto dalla Commissione e adottato formalmente dagli Stati membri il mese scorso, per i cittadini europei sarà più semplice affrontare gli aspetti giuridici di un testamento o di una successione internazionali. Le norme apporteranno certezza giuridica alle circa 450 000 famiglie europee che ogni anno sono confrontate con una successione internazionale. Considerato però che gli europei che vivono in un paese diverso da quello di origine sono oltre 12,3 milioni, queste disposizioni dovrebbero interessare molte più persone. Gli Stati membri adesso dispongono di tre anni per conformare la legislazione nazionale in modo che le nuove norme dell'Unione producano i loro effetti.

*"Dopo aver semplificato la vita alle coppie coinvolte in un divorzio transnazionale, abbiamo fatto lo stesso per le famiglie costrette ad affrontare le conseguenze giuridiche della morte di un caro", ha dichiarato Viviane Reding, Vicepresidente e Commissaria europea per la Giustizia. "La diversità delle norme nazionali sulle successioni era causa di un vero e proprio labirinto giuridico. Con questo regolamento abbiamo snellito il processo, apportato certezza giuridica ai cittadini e reso più facile individuare la legge applicabile nei singoli casi. Questo è solo un esempio di come l'Unione europea sia attiva per risolvere i problemi giuridici di tutti i giorni e far risparmiare denaro agli europei".*

La nuova normativa agevola notevolmente le successioni internazionali, in quanto fissa un unico criterio per determinare tanto la competenza giurisdizionale quanto la **legge applicabile nei casi transfrontalieri**: la **residenza abituale** del defunto. Inoltre permette ai cittadini di pianificare la successione in anticipo, in un quadro giuridico totalmente chiaro. Il regolamento introduce poi un **certificato successorio europeo** che consentirà di far valere la qualità di erede o di amministratore testamentario in tutta l'Unione senza bisogno di ulteriori adempimenti. La situazione attuale – in cui può essere molto difficile far valere i propri diritti – risulterà così nettamente migliorata. Di conseguenza i procedimenti saranno più rapidi e più economici e i cittadini potranno risparmiare tempo e denaro.

#### Contesto

Il 14 ottobre 2009 la Commissione ha proposto un regolamento per snellire la disciplina delle successioni internazionali, definendo la residenza abituale del defunto come unico criterio per determinare agevolmente la competenza giurisdizionale e la legge applicabile alla successione transfrontaliera. I cittadini residenti all'estero potranno tuttavia scegliere di sottoporre l'intera successione alla legge dello Stato di cui hanno la cittadinanza. Un pensionato tedesco che vive in Portogallo potrà così ad esempio scegliere, nell'organizzare la sua successione, che sia applicata la legge tedesca.

La commissione giuridica del Parlamento europeo e il Parlamento europeo in seduta plenaria hanno approvato una relazione sul progetto di normativa nel marzo 2012. I governi degli Stati membri, rappresentati in seno al Consiglio dell'UE, hanno infine adottato la nuova normativa il 7 giugno 2012. La pubblicazione, domani, del regolamento nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea fa parte dello sforzo continuo della Commissione per migliorare i diritti dei cittadini dell'Unione. Il 9 maggio la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sui diritti dei cittadini per individuare quali sono gli ostacoli che gli europei incontrano, ad esempio, quando viaggiano in Europa o quando fanno acquisti online. La consultazione resterà aperta fino al 9 settembre e i suoi risultati convoglieranno direttamente nella relazione 2013 sulla cittadinanza dell'Unione che dovrà essere presentata il prossimo maggio.

### Per ulteriori informazioni

Commissione europea – Diritto di famiglia e successioni:

[http://ec.europa.eu/justice/civil/family-matters/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/civil/family-matters/index_en.htm)

*(Fonte: Commissione Europea, 26 luglio 2012)*

## EDILIZIA

### SETTORE DELLE COSTRUZIONI: SFRUTTARE LE POTENZIALITÀ DEGLI EDIFICI A BASSO CONSUMO ENERGETICO PER RILANCIARE LA CRESCITA

Gli edifici a basso consumo energetico e potenzialmente in grado di far risparmiare costi e di limitare le emissioni di CO2 non sono ancora molto diffusi nonostante i loro indubbi vantaggi economici e ambientali. Il settore delle costruzioni rappresenta più del 10% dell'occupazione della UE. Per promuovere tale settore e il suo ruolo guida nella creazione di posti di lavoro nel contesto di una crescita sostenibile per l'economia in generale, la Commissione europea ha presentato in data odierna una strategia di rafforzamento del settore.

I suoi elementi principali mirano a creare condizioni favorevoli agli investimenti, soprattutto nel campo del rinnovamento e della manutenzione degli edifici. Si pensa, ad esempio, a incoraggiare il ricorso al pacchetto di prestiti della Banca europea per gli investimenti (BEI), dotato di 120 miliardi di euro, nel quadro del **Patto per la crescita e l'occupazione**, di giugno; a incentivare, in secondo luogo, l'innovazione e a migliorare le qualifiche della manodopera per promuovere la mobilità; a migliorare l'efficienza delle risorse promuovendo, in terzo luogo, il riconoscimento reciproco nella UE di tecniche di costruzione sostenibili; a fornire, in quarto luogo, i codici standard di buona pratica di progettazione alle imprese edili in modo che esse possano lavorare anche in altri Stati membri e, infine, a rafforzare la posizione globale delle imprese di costruzione europee perché ottengano buone prestazioni e risultati sostenibili nei paesi terzi.

Antonio Tajani, Vicepresidente e Commissario europeo per l'Industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: **"Nell'attuale, grave, crisi economica e sociale, gli edifici a basso**

**consumo di energia sono investimenti redditizi per la società e gli investitori privati. Il settore delle costruzioni deve riuscire a scorgervi un'opportunità per innovare e attirare nuovi talenti. Le nuove tecnologie offrono grandi potenzialità, non solo per nuove abitazioni ma anche per ristrutturare milioni di edifici esistenti, migliorandone l'efficienza energetica e attuando gli obiettivi della strategia UE 2020. Non lasciamoci sfuggire questa opportunità. Il settore delle costruzioni può diventare un motore della crescita sostenibile.”**

Perché l'UE ha bisogno di una strategia nel settore delle costruzioni?

- a livello di UE-27, la *crisi economica e finanziaria* ha causato una diminuzione delle commesse nel campo della costruzione di edifici e di infrastrutture pari al 17% tra gennaio e aprile del 2012
- lo *scoppio della bolla immobiliare* ha continuato a ridurre in misura significativa l'attività del settore, generando disoccupazione
- la *contrazione dei mercati creditizi e la tendenza ai ritardi nei pagamenti* comprime ulteriormente la solvibilità delle imprese di costruzione
- il settore è costantemente alla *ricerca di manodopera qualificata*
- gli *edifici a consumo energetico quasi nullo (Nearly Zero Energy Buildings - NZEB)*, annunciato nell'ambito della rifusione della direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia, rappresenta un'importante sfida per il settore delle costruzioni
- gli sforzi volti a migliorare *l'efficienza energetica e a tener conto delle fonti di energia rinnovabile* progrediscono con lentezza soprattutto nel campo della ristrutturazione degli edifici esistenti
- collocarsi sui *mercati internazionali* è fondamentale per gli operatori UE; le condizioni in cui versa la concorrenza in altri paesi creano difficoltà dovute a norme sociali e ambientali meno rigorose. Gli operatori non UE beneficiano tra l'altro di aiuti di Stato, come avviene in Cina, che limitano la possibilità degli operatori UE di accedere a tali mercati.

## **Prossime tappe**

Sarà organizzata una conferenza ad alto livello, cui parteciperanno Stati membri e rappresentanti del settore, per esaminare globalmente l'attuazione della strategia e formulare raccomandazioni su possibili correttivi o nuove iniziative. Parallelamente, gruppi tematici e d'altro tipo discuteranno vari approcci all'attuazione di iniziative specifiche e valuteranno i probabili effetti di iniziative già in atto a livello nazionale e settoriale su tali iniziative specifiche, individuando anche possibili sinergie.

## **Contesto**

Quello delle costruzioni è un settore fondamentale per l'economia europea: esso genera quasi il 10% del PIL e 20 milioni di posti di lavoro, per lo più in micro e piccole imprese. La competitività nel settore delle costruzioni può influire in modo significativo sullo sviluppo dell'intera economia. Il rendimento energetico degli edifici e l'uso efficiente delle risorse nella fabbricazione, nel trasporto e nell'impiego di prodotti per la costruzione di edifici e infrastrutture hanno un forte impatto sulla qualità della vita dei cittadini europei. La competitività delle imprese di costruzioni è dunque un tema importante non solo per la crescita e l'occupazione in generale, ma anche per la sostenibilità del settore.

**Per maggiori informazioni**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/869&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

*(Fonte: Commissione Europea, 31 luglio 2012)*

## **ENERGIA**

### **ITALIA: DALLA BEI 380 MILIONI PER LA RETE DELL'ENEL**

Roma, 26 luglio 2012 - La Banca europea per gli investimenti (BEI) ed Enel s.p.a. hanno perfezionato oggi a Roma un prestito di 380 milioni di euro per il finanziamento del piano di investimenti 2012-2014 riguardante la rete di distribuzione del gruppo elettrico.

Tali investimenti, realizzati da Enel Distribuzione, permetteranno di rafforzare ed estendere il network e la capacità di carico elettrico delle linee esistenti, con un beneficio finale complessivo per tutta la rete nazionale. Nel dettaglio, lo scopo principale del progetto è quello di connettere 240 mila nuovi utenti, di cui buona parte rappresentati da medi o piccoli produttori tramite fonti rinnovabili di energia elettrica. Oltre un terzo delle nuove connessioni (il 37%) è previsto sia localizzato nel Sud Italia.

A livello tecnologico, il progetto di Enel distribuzione si pone all'avanguardia in virtù delle caratteristiche delle componenti da utilizzare per la realizzazione delle "smart grids" \_ le reti intelligenti \_ e per il miglioramento delle reti tradizionali già esistenti (sensori di tensione; attuatori per l'interruzione e il ristabilimento di correnti in regime sia normale sia perturbato; sistemi di protezione innovativi a microprocessori, sistemi statici di storage e sistemi di regolazione di rete; infrastrutture di comunicazione WiFi, WiMax e fibra ottica a supporto dei sistemi operativi, di gestione delle emergenze e di gestione delle opportunità). Si tratta nel complesso di tecnologie, secondo la definizione tecnica europea di settore, conosciute come BAT (best available technologies) e in qualche caso come NAT (not available technologies).

Il piano di investimento di Enel rientra in alcuni dei filoni tradizionali dell'attività della banca dell'Unione europea, quali il finanziamento di progetti nelle area cosiddette convergenza all'interno della UE (di cui fanno parte alcune regioni del Sud Italia) e il sostegno alle reti di trasporto dell'energia elettrica. L'operazione siglata oggi conferma la lunga e proficua collaborazione tra il gruppo Enel e la BEI.

*(Fonte: Banca europea per gli Investimenti, 26 luglio 2012)*

## INDUSTRIA

### INDUSTRIA DELLA SICUREZZA: LA COMMISSIONE PROPONE UN PROGRAMMA PER CONSENTIRE DI CRESCERE ANCORA

La sicurezza è una preoccupazione centrale di ogni società. Le catastrofi naturali e gli attacchi terroristici degli ultimi anni hanno messo in evidenza la necessità di essere più preparati per affrontare le situazioni di crisi. La Commissione europea ha perciò proposto un programma d'azione per rafforzare l'industria della sicurezza dell'UE. Il programma dovrebbe dare a questa industria - uno dei settori che presentano il più alto potenziale di crescita e occupazione nell'UE – la possibilità di rimanere in Europa e di continuare a produrre articoli di sicurezza di alta qualità.

Antonio Tajani, commissario responsabile per l'industria e le imprese, ha dichiarato: "L'attuale frammentazione del mercato indebolisce la competitività dell'industria europea della sicurezza. La mancanza di un "marchio europeo" è particolarmente critica, poiché in futuro i mercati chiave per le tecnologie della sicurezza non saranno in Europa ma nei paesi emergenti. Oggi abbiamo concordato un programma per la creazione di un autentico mercato interno per le tecnologie della sicurezza. Ciò è essenziale per rafforzare la posizione della nostra industria della sicurezza, in modo che possa contribuire alla crescita e all'occupazione."

La Commissione propone di creare un autentico mercato interno per l'industria della sicurezza, tra l'altro:

- armonizzando le norme e le procedure di certificazione per le tecnologie della sicurezza
- sfruttando in modo migliore le sinergie tra la ricerca sulla sicurezza (civile) e quella sulla difesa
- utilizzando nuovi programmi di finanziamento, come quello relativo agli appalti pre-commerciali, al fine di testare e convalidare i risultati derivanti dai progetti di ricerca dell'UE in materia di sicurezza
- introducendo controlli sull'impatto sociale delle nuove tecnologie di sicurezza fin dalla fase di ricerca.

#### **Il mercato interno deve rafforzare l'industria della sicurezza dell'UE**

Il mercato della sicurezza dell'UE ha un valore stimato tra i 26 miliardi e i 36,5 miliardi di euro, e circa 180 000 dipendenti. In linea di massima possiamo suddividerlo nei seguenti settori: sicurezza aerea, sicurezza marittima, sicurezza delle frontiere, protezione delle infrastrutture critiche, intelligence antiterroristica (inclusa la sicurezza informatica e delle comunicazioni), protezione della sicurezza fisica; gestione delle crisi e indumenti di protezione.

Le imprese europee sono ancora tra i leader mondiali nella maggior parte dei segmenti di mercato del settore della sicurezza. Per mantenere e aumentare il loro vantaggio tecnologico sono essenziali condizioni favorevoli del mercato, nonché il rafforzamento della posizione dell'industria della sicurezza dell'UE sui nuovi mercati

internazionali. Particolare attenzione va rivolta alle PMI, di cui vanno sostenuti gli sforzi per accedere ai mercati internazionali dei paesi terzi.

Più specificamente, la Commissione propone le seguenti misure per **creare un vero mercato interno per l'industria della sicurezza**:

- Sarà prioritario **superare la frammentazione** del mercato della sicurezza dell'UE, armonizzando le norme e le procedure di certificazione per le tecnologie della sicurezza. Gli organismi europei di normazione saranno invitati a stabilire tappe concrete e dettagliate per la normazione della prossima generazione di tecnologie. In tale contesto, per **conseguire il riconoscimento reciproco dei sistemi di certificazione**, la Commissione intende presentare **due proposte legislative**, istituire un sistema di certificazione armonizzato a livello dell'UE per le **apparecchiature di rilevamento (screening) aeroportuali**, e un sistema di certificazione armonizzato a livello dell'UE per i **sistemi di allarme**.
- Sarà opportuno privilegiare un **migliore sfruttamento delle sinergie tra la ricerca sulla sicurezza (civile) e quella sulla difesa**. La Commissione intende presentare agli organismi europei di normazione, in collaborazione con l'Agenzia europea per la difesa, mandati aventi per oggetto le "norme ibride".
- Allo scopo di ridurre il divario fra la ricerca e il mercato, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici europei e internazionali, la Commissione utilizzerà i **nuovi meccanismi di finanziamento previsti nell'ambito di Orizzonte 2020 come gli appalti pre-commerciali**, al fine di testare e convalidare i risultati derivanti da progetti di ricerca dell'UE in materia di sicurezza. Questo approccio dovrebbe riunire industria, autorità pubbliche e utenti finali fin dall'inizio dei progetti di ricerca. **La sicurezza delle frontiere e la sicurezza dell'aviazione** sono i settori più promettenti.
- La Commissione incoraggerà **gli Stati membri a varare iniziative analoghe** a livello nazionale nel rispetto del diritto UE in materia di appalti pubblici.
- La Commissione introdurrà **controlli sull'impatto sociale delle nuove tecnologie di sicurezza nella fase di ricerca**, e intende inoltre conferire un mandato agli organismi europei di normazione perché elaborino una norma per **l'integrazione delle questioni relative alla riservatezza**, dalla progettazione alle fasi del processo di produzione.
- Verrà realizzato uno studio su scala più vasta per analizzare le implicazioni giuridiche ed economiche della **limitazione della responsabilità civile**.

Un apposito gruppo di esperti costituito dalla Commissione si riunirà almeno una volta l'anno per seguire l'attuazione delle misure strategiche proposte e riunire tutti i soggetti interessati nel settore della sicurezza.

## **Contesto**

Negli ultimi dieci anni il mercato mondiale della sicurezza è cresciuto di quasi dieci volte, da 10 a 100 miliardi di euro circa nel 2011, con un fatturato annuo di circa 30 miliardi di euro nell'UE. Tuttavia le recenti evoluzioni del mercato indicano che, se non si interverrà per migliorare la competitività delle imprese europee, nei prossimi

anni le loro quote di mercato a livello mondiale diminuiranno sensibilmente. Negli USA, grazie ai vantaggi di un quadro giuridico armonizzato e di un mercato interno solido, le imprese che si occupano di sicurezza continuano a essere leader del mercato e all'avanguardia da punto di vista tecnologico; al contrario il mercato interno dell'UE è estremamente frammentato, diviso su basi nazionali o addirittura regionali. Essendo fra i settori di intervento più sensibili, la sicurezza costituisce uno degli ambiti in cui gli Stati membri esitano a rinunciare alle loro prerogative nazionali.

**Per ulteriori informazioni:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/12/863&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

*(Fonte: Commissione Europea, 30 luglio 2012)*

## **TECNOLOGIE**

### **UN NUOVO SERVIZIO INTERNET MIGLIORA NOTEVOLMENTE L’AFFIDABILITÀ DEL GPS**

I dati del GPS sono ora accessibili via Internet oltre che attraverso l’attuale segnale satellitare. Il vicepresidente Antonio Tajani ha inaugurato oggi a Bruxelles il Servizio europeo di accesso ai dati (*European Data Access Service - EDAS*), un nuovo servizio commerciale nell’ambito del Sistema europeo di copertura geostazionaria per la navigazione (*European Geostationary Navigation Overlay Service - EGNOS*), destinato a rendere più affidabile la navigazione satellitare in Europa e a renderne più efficace l’uso in applicazioni commerciali in ambienti difficili. EDAS supporterà nuovi servizi in numerosi settori come nebulizzazione ad alta precisione di fertilizzanti, automazione dei pedaggi stradali, gestione di flotte, navigazione interna, trasporto di merci pericolose o misurazione ad alta precisione di superfici. L’accesso ai dati GPS sarà possibile anche attraverso dispositivi portatili, usando la comunicazione senza fili di fornitori di servizi a valore aggiunto.

EGNOS aumenta la precisione del GPS e supporta applicazioni che richiedono un’elevata precisione nella correzione di errori causati da perturbazioni atmosferiche. Rendendo disponibili via Internet i dati GPS, EDAS fa sì che gli utenti possano usufruire delle informazioni EGNOS anche in mancanza di un segnale satellitare EGNOS dallo spazio perché, ad esempio, esistono “intasamenti” nelle aree urbane. EDAS fornisce le stesse informazioni di EGNOS, aggiungendovi altri dati che consentono la fabbricazione di prodotti e servizi nuovi e innovativi. EDAS fornisce un servizio affidabile e la Commissione europea ha deciso di impegnarsi in questo servizio in una prospettiva a lungo termine.

Il vicepresidente della Commissione e commissario per l'industria e le imprese, Antonio Tajani, ha affermato: "Questo è il terzo servizio EGNOS; esso dimostra, una volta di più, l'impegno della Commissione europea a fornire servizi migliori alle imprese e ai cittadini della UE. Gran parte della nostra vita quotidiana, privata e professionale, dipende ormai da tecnologie di navigazione assistita da satellite. Con EDAS, abbiamo raggiunto un livello assai affidabile di prestazioni; ciò, a sua volta, favorirà la diffusione di prodotti nuovi e innovativi e contribuirà quindi a superare l'attuale crisi economica."

### Per contattare [EGNOS/Galileo](#)

L'Helpdesk EGNOS (e-mail: [egnos-helpdesk@essp-sas.eu](mailto:egnos-helpdesk@essp-sas.eu), sito web: <http://egnos-user-support.essp-sas.eu>, telefono: +34 911236555) permette agli utenti di iscriversi al servizio, di porre domande sullo stato di avanzamento e sulle prestazioni dei servizi EGNOS e di consultare il documento che definisce il servizio EDAS (*Service Definition Document – EDAS SDD*).

### Contesto

Il servizio EDAS viene fornito attraverso ESSP (*EGNOS Service Provider*) grazie a un contratto stipulato con la Commissione europea.

EGNOS è il primo sistema satellitare paneuropeo di rafforzamento dei segnali. Servizi simili sono forniti, in America del nord, da Wide Area Augmentation System (WAAS) e, in Giappone, dal Multifunctional Satellite Augmentation System (MSAS). EGNOS è il primo contributo europeo alla navigazione satellitare ed è il precursore di Galileo.

**Il sistema EGNOS funziona nel modo seguente:** 40 stazioni di telemetria e di controllo dell'integrità (*ranging and integrity monitoring stations - RIMS*), distribuite in tutta Europa, ricevono segnali da satelliti GPS degli USA; 4 centri di controllo effettuano l'elaborazione dei dati e il conteggio delle correzioni differenziate; 6 stazioni di navigazione terrestri controllano l'esattezza e l'affidabilità dei dati da inviare ai 3 transponder satellitari di collegamento ai dispositivi dei consumatori finali. EGNOS aumenta la precisione del GPS e permette applicazioni che richiedono un'altissima precisione per correggere errori causati da perturbazioni atmosferiche. Dall'ottobre 2009, i cittadini europei beneficiano di segnali di posizionamento migliori grazie al servizio aperto EGNOS. I cittadini, se usano un ricevitore EGNOS compatibile (come taluni modelli più recenti), approfittano di una migliore navigazione personalizzata GPS.

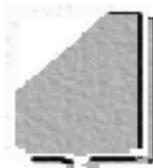
Da marzo 2011, i vettori aerei i cui aeromobili siano muniti di ricevitore certificato possono utilizzare EGNOS per avvicinamenti di precisione e per la navigazione in rotta: ciò permetterà voli più sicuri e più efficienti sul piano energetico. Questo servizio EGNOS, appartenente ai servizi "sicurezza della vita" (*Safety-of-Life*), **permette avvicinamenti di precisione, rende la navigazione aerea più sicura**, riduce i ritardi, i dirottamenti e le cancellazioni di voli. EGNOS consente tra l'altro di aumentare la capacità globale degli aeroporti e di ridurre i costi di gestione. EGNOS permette infine di programmare le rotte più brevi, contribuendo quindi a ridurre i consumi di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub> nel settore del trasporto aereo.

(Fonte: Commissione Europea, 26 luglio 2012)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed  
informazioni pubblicate**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



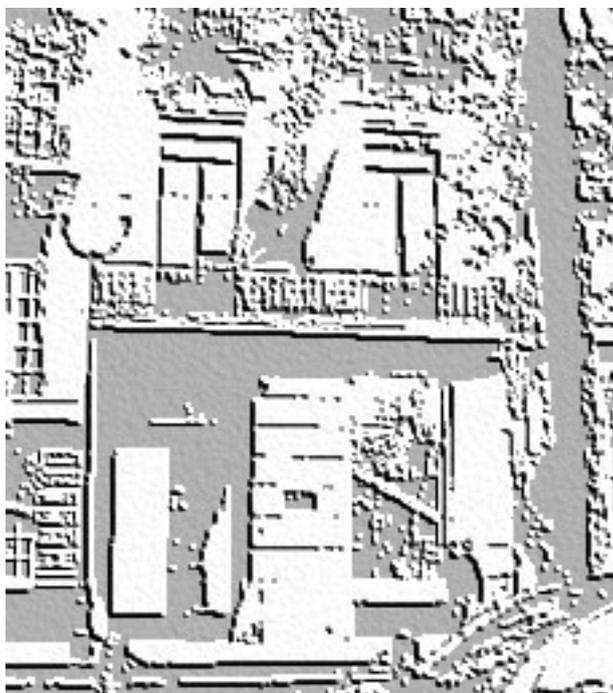
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***RICERCHE PARTNER***

**Numero 13/p**

**6 agosto 2012**

***Selezione di richieste di partenariato***

## AMBIENTE

### LIFE+\_IN THE FIELD OF ENERGY

**The Energy and Environmental Agency of Lower Austria GmbH (eNu)** is highly interested and motivated to participate in Life+ project under the current call. (Deadline : 26th September, 2012).

Among others, the eNus professional competences lie in the field of "nature" (preservation and improvement of biodiversity, drinking water quality and soil quality,etc). Thus the agency is looking for projects which should be submitted under the Nature and Biodiversity, Environment Policy and Governance (Topic "Water", "Soil" and "Strategic approaches") or Information and Communication.

You will find more details on the activities of the agency in the document below. Should you be interested in taking the Energy and Environmental Agency of Lower Austria as a hardworking and reliable partner on board of your project, kindly contact as soon as possible:

Mrs. Christine Turetschek  
E: christine.turetschek@enu.at  
T: +43 2742 21919314



<b>Call</b> Reference number	<b>Life+</b>  <a href="http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2012/call/index.htm">http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2012/call/index.htm</a> Closing date: 26 September 2012
<b>Call topic</b>	Nature and Biodiversity, Environment Policy and Governance (Topic "Water", "Soil" and "Strategic approaches") and Information and Communication
<b>Our Profile</b>	The Energy and Environmental Agency of Lower Austria (eNu) was founded in July 2011. eNu is a one stop shop for environmental and energy issues. Thus, eNu is contact point for all citizens, municipalities, enterprises as well as administration and politics in the federal state of Lower Austria.
<b>Our activities in the field of Energy</b>	The department "nature" focuses on the preservation and improvement of biodiversity, drinking water quality and soil quality. Furthermore eNu supports the preservation of the ecological nature of water courses and natural retention areas as well as the preservation of all protected areas with a main focus on Lower Austria. Thus, an important component of eNu's work is the awareness-raising for nature, biodiversity, soil, water and forest.

	<p>eNu has comprehensive expertise in project- and event management, public relations, networking and awareness-raising (lectures, workshops and projects). In the recent past, the members of the department nature mainly focused on the topics “water”, “climate” and “soil”.</p> <p>All activities of the department “nature” contribute to conserve the natural sites of Lower Austria.</p>
<b>Contact details</b>	<p>Niederösterreichische Energie- und Umweltagentur (eNu) Grenzgasse 10 A - 3100 St. Pölten</p> <p><a href="http://www.enu.at">www.enu.at</a></p> <p>Christine Turetschek +43 2742 219 19/314 christine.turetschek@enu.at</p>

## CULTURA E TURISMO

### COOPERATION PROJECTS TO CREATE TRANSNATIONAL TOURISM PRODUCTS BASED ON CULTURAL AND INDUSTRIAL HERITAGE

**The Hertfordshire County Council in the East of England** is looking for partners relates to a DG Enterprise call on “cooperation projects to create transnational tourism products based on cultural and industrial heritage”.

Hertfordshire County Council is not looking to be a lead partner at this stage, but would like to facilitate the creation of a partnership, with the ambition that one of the partners would be able to lead the project. Expressions of interest should be sent before the end of August.

To have further information and details, please contact :

Alan Corbett [alan.corbett@hertscc.gov.uk](mailto:alan.corbett@hertscc.gov.uk)

Annie Hawkins [annie.hawkins@hertscc.gov.uk](mailto:annie.hawkins@hertscc.gov.uk)

## PARTNER SEARCH

Funding Call	Enterprise and Industry: 44/G/ENT/PPA/12/6460: Cooperation projects to create transnational tourism products based on cultural and industrial heritage
Proposal	Hertfordshire County Council (UK), facilitates and enables culture and tourism in Hertfordshire. Tourism is worth €2.6 billion annually to the County's economy. We are interested in being a partner in a project under the above funding call in relation to which we have three specific fields of interest: 1) Film heritage; 2) Market towns and their economic success; 3) Waterways. We would be willing to contribute our knowledge and expertise in any of the above areas and would be happy to discuss in greater detail.
Lead Partner	We would like to be a member of a project partnership but are not looking to lead on a project on this occasion.
Deadline	Deadline for submission of project bids is 28 <sup>th</sup> September 2012, so we would like to receive any expressions of interest as soon as possible.
Who to contact for further information	Annie Hawkins, County Tourism Officer Tel: +44 (0)7770 635305; E-mail: <a href="mailto:annie.hawkins@hertscc.gov.uk">annie.hawkins@hertscc.gov.uk</a> Or, Alan Corbett, External Funding Officer Tel: +44 (0)1707 358749 E-mail: <a href="mailto:alan.corbett@hertscc.gov.uk">alan.corbett@hertscc.gov.uk</a>

## SALUTE

### EUREGHA\_COMPARATIVE EFFECTIVENESS RESEARCH (CER)

**The network of European Regional and Local Health Authorities, EUREGHA,** is currently opening its Membership and Platform of regional and local authorities to **join a consortium** that would apply under the next call FP7 Health – 2013, with a deadline of submission 2/10/2012.

Several issues are related to the regional and local competences in health and health care. However our the network will focus its future activities on aspects of integrated care. EUREGHA takes part in the EIP-AHA Action Group B3 on Integrated Care and we see an added value of the EIP actions and a cooperation within the FP7 call.

EUREGHA welcomes initiatives under the call and more specific under the heading HEALTH.2013.3.1-1: Comparative effectiveness research (CER) in health systems health services interventions. FP7-HEALTH-2013-INNOVATION. For selection of the relevant proposals where EUREGHA could be of value we like to reiterate that for the members competent in health and health care, the development of evidence based policy making and implementation is key.

As mentioned in the call, research should address the structural and policy components as well as cost effectiveness. EUREGHA underlines the importance of a multidisciplinary approach and would welcome to take part in initiatives of other authorities, universities or research institutes as well as relevant networks. Local and regional authorities do experience the differences in organisation of care models within Europe. Therefore approaches and proposals ranging from comparing effects of different models of integrated care on patient experiences, outcomes, and efficiency or comparing integrated care with more traditional models of care are valuable contributions to policy development.

If you should require further information, please contact :

**Carmen Arroyo de Sande**

Operations Manager

**EUREGHA Secretariat**

4 Rue du Trône - 1000 Brussels

0032 22295370

SKYPE: euregha

[www.euregha.net](http://www.euregha.net)

<b>CALL</b>	<b>HEALTH.2013.3.1-1: Comparative effectiveness research (CER)</b> in health systems and health services interventions. FP7-HEALTH-2013-INNOVATION-1
<b>FUNDING SCHEME</b>	Collaborative Project (small or medium-scale focused research project).
<b>DEADLINE FOR EXPRESSION OF INTEREST</b>	<b>7 September 2012</b>
<b>CONTACT</b>	EUREGHA: info@euregha.net / 00322295370 Ms Solvejg Wallyn: solvejg.wallyn@wvg.vlaanderen.be / 003225533374

## Abstract

Under the above mentioned heading a call is launched for multi-disciplinary approaches and proposals ranging from **comparing** effects of different models of integrated care on patient experiences, outcomes, and efficiency or **comparing** integrated care with more traditional models of care.

Moreover this FP7 call explicitly requires that research should address the structural and policy components as well as cost effectiveness. It addresses all the factors contributing to the development of evidence based policy making and its implementation.

EUREGHA therefore propose the following working method:

1. The call calls upon research to support policy development. Since the call requires comparative effectiveness research, EUREGHA's contribution would be to open up the membership and Platform to provide material for research institutes and facilities in order to make the comparison. **EUREGHA could lead the part on dissemination in the project.**

At the same time, regions can benchmark, compare and learn from other experiences in setting up models of integrated care.

2. Proposed area:

- Comparison of the effects on different models of integrated care with regards to the financial viability, the structural efficiency including a study on the experiences and satisfaction of patients;

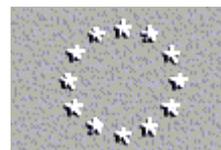
- Comparison of traditional models of care with the concept of integrated care

Both areas could be addressed simultaneously. A comparison of traditional care models with the integrated care concept may be helpful for regions who are in the process of reflecting or setting up integrated care concepts.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste  
pubblicate.**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



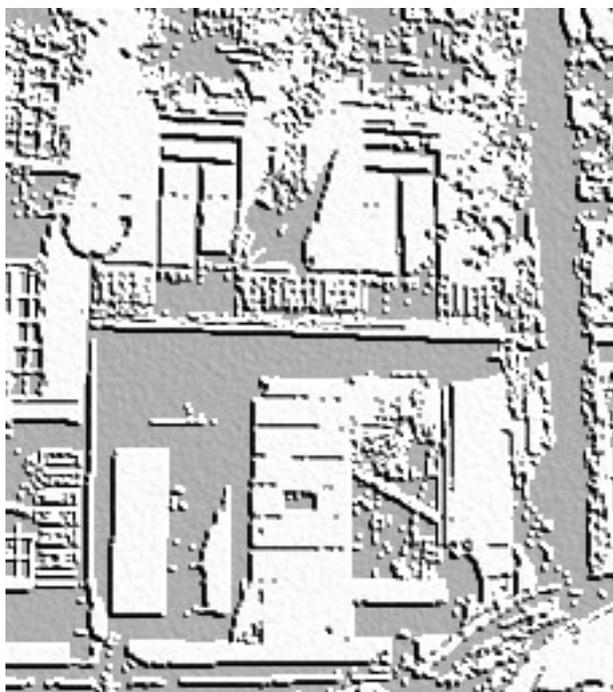
## REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### **EVENTI E CONVEGNI**

**Numero 13/e**

**6 agosto 2012**

***Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale***

## DIRITTI SOCIALI

### RIUNIONE STRAORDINARIA PER LE POLITICHE DEL LAVORO AL EESC



**When:** 28/08/2012

**Where:** EESC, Rue Belliard 99, 1040 Brussels

**Topic:** Employment and social rights | Institutional affairs

**Organiser:** European Economic and Social Committee

The Workers' Group of the European Economic and Social Committee (EESC) is meeting to discuss the possibilities of using the [European citizens' initiative](#) in social matters and to examine ways of promoting projects proposed by trade unions in this context.

Worker information and participation in decisions related to corporate restructuring as well as anticipation and management of restructuring operations will also be on the agenda.

[More information on the Committee website](#)



## Seminario

**When:** giorni 27 e 28 Settembre 2012

**Where:** presso la Delegazione di Confindustria a Bruxelles

**Topic:** clima, energia ed efficienza delle risorse

**Organiser:** Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea

Il seminario ha lo scopo di discutere le strategie della Commissione europea in materia di clima, energia ed efficienza delle risorse in un orizzonte al 2050, con un focus particolare sugli impatti per le industrie europee. L'evento consentirà ai partecipanti di confrontarsi su opportunità e rischi insieme a rappresentanti di primo piano del mondo industriale tra cui BusinessEurope, le federazioni nazionali dell'industria, le federazioni europee di settore e la società civile.

In particolare, nel pomeriggio del 27 settembre saranno approfondite le strategie climatiche ed energetiche insieme a funzionari di alto livello delle DG Clima e DG Energia della Commissione europea, che presenteranno rispettivamente la "*Roadmap europea per un'economia a basse emissioni di carbonio al 2050*" e la "*Energy Roadmap 2050*". Alla discussione parteciperanno esperti della materia e rappresentanti di alto livello delle associazioni industriali europee.

La giornata del 28 settembre sarà interamente dedicata ad un confronto sul tema dell'efficienza delle risorse, insieme a funzionari di alto livello delle DG Ambiente e DG Imprese e Industria della Commissione europea, con particolare riferimento alla "*Roadmap per un'Europa efficiente dal punto di vista delle risorse*" e l'azione della Commissione per una politica industriale sostenibile. La discussione consentirà un approfondimento degli aspetti di interesse per l'industria e del punto di vista della società civile.

**Si segnala che:**

- Il seminario si svolgerà in lingua inglese senza traduzione simultanea;
- La documentazione sarà trasmessa ai partecipanti con congruo anticipo e sarà distribuita in formato elettronico;
- Per motivi logistici, le iscrizioni saranno accettate fino a copertura dei posti disponibili in sala. Pertanto, si sollecitano gli interessati ad iscriversi quanto prima.

Per la modulistica e per avere ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi al segretariato della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

**Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea**

Avenue de la Joyeuse Entrée 1

1040 Bruxelles Belgium

tel. +32 2 2861211 - fax +32 2 2302720

[delegazione@confindustria.eu](mailto:delegazione@confindustria.eu)

<http://www.confindustria.it>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione  
per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati**

**REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.**  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)